



Babbo Natale e il presepe

Ma che c'entra Babbo Natale con il Natale? La figura deriva dal culto molto sentito in Oriente per Svety Nicolaus (San Nicola) celebrato per la sua grande generosità e che quindi il giorno di Natale faceva trovare piccoli doni ai piccoli bambini ma a condizione che fossero stati buoni. Ma alla fine tutti erano stati buoni perché male e infanzia sono incompatibili.

Ma la icona del santo, con aureola e crocifisso, si è trasformata in quello di un vecchio grasso, dai colori sgargianti rosso e bianco, che ride scioccamente, che viaggia su una magica slitta.

E quale è la sua funzione? dare giocattoli ai bambini che ne hanno tanti altri che non sanno più dove metterli senza nessun riferimento a come si sono comportati (mica possiamo rischiare di traumatizzarli, roba da codice penale).

Questo è il ricordo che i grandi porteranno della magica festa della loro dell'infanzia.

Il presepe si usa ancora: anzi c'è un'orgia di presepi che, partendo da Napoli, ha invaso tutta l'Italia e anche il mondo.

Ma è sempre qualcosa che si compra come ornamento per la casa, di ogni prezzo, secondo le proprie possibilità economiche. Il presepe di un tempo era tutta altra cosa

Veniva costruito dal capo famiglia che vi dedicava le lunghe sere invernali. Era la cornice in cui devotamente la notte di Natale tutta la famiglia metteva o bambinello (il bambino), la speranza del mondo. È quel bambino veniva a rappresentare ogni bambino, ognuno dei nostri piccoli perché ogni nascita è una speranza. E non era solo il ricordo di un avvenimento avvenuto duemila anni fa ma rappresentava la aspirazione a un mondo migliore alla fratellanza, alla pace, al perdono: valori eterni che si inverano e si rinnovano nelle generazioni. E poi se, dicevi qualche parola di troppo, facevi qualcosa di brutto, subito ti dicevano: e allora è così che ti prepari per il Natale: no, è giorno santo, devi viverlo santamente.

I piccoli, diventati poi grandi, rivivevano sempre quella esperienza fondamentale della infanzia in una magica nostalgia: una esperienza ricca di valori, di suggestioni, non un semplice giocattolo subito dimenticato come tanti altri

Al presepe si accompagnavano le suggestive zampogne con le caratteristiche canzoni tutte inneggianti al bambino che portava la luce del bene nel mondo: echeggiavano le note di **"tu scendi dalle stelle"** o **"quando nascette ninno"**

Ma ora jingle's bell racconta solo di squilli di campane che accompagnano improbabili slitte: nessun riferimento, nemmeno lontano, all'amore degli altri, dei bisognosi, degli ultimi, nessuna aspirazione alla pace, alla giustizia alla solidarietà

Ma dove è finito lo spirito di Natale di Dickens?

Giovanni De Sio Cesari

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in FRANCESCO IN MYANMAR E BANGLADES